

# JOBS ACT : il Grande Bluff

## GLI APPALTI

**PER IL GOVERNO IL JOBS ACT DOVEVA SERVIRE  
A INCENTIVARE NUOVE ASSUNZIONI: IN REALTÀ È SERVITO SOLO  
A FACILITARE I LICENZIAMENTI E RENDERE PIÙ PRECARI I LAVORATORI**

La Filcams CGIL ha subito dichiarato iniqua l'abolizione del diritto alla reintegra previsto dall'articolo 18 in caso di licenziamento illegittimo. **L'articolo 18** non garantisce infatti i lavoratori solamente contro il licenziamento illegittimo: è una norma di civiltà che protegge tutto il rapporto di lavoro, garantendo la possibilità di esercizio di altri fondamentali diritti, quali la salute e la sicurezza, la libertà sindacale, la maternità, lo studio.  
**Abolire l'articolo 18 non avrà alcun effetto sull'occupazione e per i settori della Filcams l'impatto di questa norma sarà ancora più grave.**

Per effetto dell'art 7 del Decreto emanato il 24 dicembre dal Governo, **nel cambio di appalto i vecchi assunti rischiano di trovare lavoro presso l'azienda subentrante solo accettando un contratto "a tutele crescenti"**. Lavoratori con anzianità di servizio anche significative ma "colpevoli" di lavorare in regime di appalto o concessione si potranno trovare nella condizione di essere licenziati loro malgrado e loro malgrado riassunti senza le tutele dell'articolo 18.

**Stiamo parlando di decine di migliaia di addetti che operano nelle mense, nelle imprese di pulizia e servizi, nella vigilanza privata, nei ristoranti delle autostrade, delle stazioni e degli aeroporti.**

La Filcams ha immediatamente denunciato questa "ingiustizia nell'ingiustizia" e si è attivata in tutte le sedi, chiedendo la correzione della norma.  
**E' inaccettabile che le lavoratrici e i lavoratori degli appalti subiscano continuamente peggioramenti delle loro condizioni di lavoro già complesse e a forte rischio di precarietà.**

**Negli appalti c'è bisogno di legalità', di una chiara responsabilità' del committente, del contrasto al massimo ribasso, del rispetto della clausola sociale nei subentri, di garanzie per i lavoratori.**

Per questo la Filcams sostiene ed è parte attiva nella raccolta firme per una legge di iniziativa popolare promossa dalla CGIL per cambiare in meglio le regole degli appalti. Un'iniziativa ora più che mai strategica e necessaria per dire **NO** all'attacco ai diritti dei lavoratori contenuto nell'abolizione dell'articolo 18.

La mobilitazione continua con assemblee in tutti i luoghi di lavoro per informare, discutere e promuovere iniziative per contrastare una idea di società basata sulle divisioni.

**CONTRO LA SOLITUDINE DEL LAVORO NOI RISPONDIAMO CON LA SOLIDARIETÀ**